



## *Organismo Congressuale Forense*

**L'ASSEMBLEA DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE**

### **VISTA**

la nota con cui il Comitato di Presidenza della Corte dei Conti si è “autopromosso” come Giudice Tributario quale Giudice della spesa erariale e pertanto potenziale Giudice anche delle entrate,

### **ESPRIME**

**LA PROPRIA NETTA CONTRARIETÀ** ad una siffatta ipotesi di riforma del processo tributario, che non risolverebbe ed anzi aggraverebbe i problemi di autonomia indipendenza e terzietà del Giudice, minando anche la funzionalità della giurisdizione tributaria quanto ad efficienza, ciò in pieno accordo con le argomentazioni esposte dall'UNCAT e da altre Associazioni forensi specialistiche, posizione che appare condivisa altresì dall'ente esponenziale dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili e da componenti associative della Magistratura tributaria

### **CHIEDE**

**PROCEDERSI CON CELERITÀ alla riforma del processo tributario nel rispetto dei principi costituzionali del “GIUSTO PROCESSO”**, secondo forme virtuose basate sulla specializzazione di un Giudice tributario professionale, seppur con le dovute cautele volte al recupero delle esperienze già acquisite, secondo gli schemi indicati dalle Mozioni approvate dal Congresso Nazionale Forense e dalle posizioni più volte già espresse dall'Organismo Congressuale Forense.

### **DÀ MANDATO**

All'Ufficio di Coordinamento di agire affinché alla riforma si addivenga con l'apporto imprescindibile dell'Organismo Congressuale Forense e delle associazioni specialistiche dell'Avvocatura.

Roma, 26 ottobre 2019

Il Segretario  
Avv. Vincenzo Ciruolo

Il Coordinatore  
Avv. Giovanni Malinconico